

## MONTE (DELLE DOTI)

‘Monte fiorentino eretto nel 1425 per costituire doti e assegnamenti per le nubili e i celibi, dopo il 1457 solo per le nubili’; Rezasco § CXVI spiega: «assegnamenti e doti si preparavano da' fiorentini col moltiplicare la messa di cento fiorini mediante la computazione de' frutti in capitale per ispazio di quindici anni; al termine de' quali, se la fanciulla era maritata o il giovine ammogliato, guadagnavano una dote di fiorini cinquecento, o una dote e mezzo; e morendo i giovani, il tutto andava al Monte»

### Esempi

- I.8: «E sì gli do di dota fiorini mille, cioè fiorini cinque cento, ch'ell'à ' avere di magio nel 1448 dal **Monte**, e gl'altri cinque<sup>1</sup> cento gl'ò a dare tra danari e donora quando ne va a marito, che credo sarà di novembre se a Dio piacerà».
- V.58: «A me parrebbe, esendo in quello stato, piglarne sichurtà, che no· si perdessi que' ci[n]quecento fiorini s'anno avere dal **Mo(n)te**: che si p(er)derebbe l'avere e la persona a un'otta».
- IX.34: «che trovando d'allogarla bene e bisongniassi, oltre a' mille f(iorini) ch'ell'à in sul **Monte**, arrogierne cento o dugiento f(iorini), che i' sono chontenta, pure che sia persona che-l meriti, e che sia d'averne aiuto e favore».
- X.39: «E quando il chaso fussi che oltre a' mille, ch'ell'à in sul **Monte**, s'avessi arrogier questi, m'ingiengnerò tralgi<sup>2</sup> di qua del mio, e conservare<sup>3</sup> voi s'io potrò».
- XIV.26: «E non à più, el padre, de' maschi, ma à 7 fanciulle: j° maritata e sei en chasa, che 5 àno la dota al **Monte**».
- LIII.22: «e da llui entendre della dota, più oltre che non s'è inteso: che sento à i(n) sul **Monte** mille f(iorini) o più».
- LIII.25: «Ma dicie bene che, p(er) rispetto che chi è fuori<sup>4</sup> del contado e distretto di Firenze, togliendo donna di Firenze, non può aver la dota dal **Monte**, se non si vincie pe' Consigli».
- LIV.52; LX.60 (due occorrenze); LXIII.33; LXVII.17; LXIX.48; LXIX.50; LXIX.52; LXIX.55.

### Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

**Precedenti studi.** GUASTI 1877: 11 n. C.

**Corrispondenze.** *Provvisioni de' Consigli Maggiori della Repubblica Fiorentina 21-III-1474*, Foscari, Iacopo Pitti (cfr. Crusca IV § VII, Rezasco § CXVI, GDLI § 16).

---

<sup>1</sup> La *q* è inchiostata.

<sup>2</sup> La superficie scrittoria in corrispondenza di *-lgi* è parzialmente erosa.

<sup>3</sup> La *c* presenta un puntino soprascritto.

<sup>4</sup> La *f* è corretta su una precedente *p*.